

IleMenestrello

Volontariato e Pubblicità uniche fonti di sostentamento di questo settimanale

Giornale fondato da Franco Spallotta - Ed. Qui Fossombrone - Aut. Trib. Urbino n. 159 del 21/10/1991 Direttore Responsabile Roberto Giungi - Stampa Tipografia Metauro - email notastampa@pec.it

OSPEDALI DI COMUNITA' DA RIFORMARE

FOSSOMBRONE «La proposta alla commissione

regionale sanità è di integrare il Piano socio sanitario 2019-2021 estendendolo agli ospedali di comunità

provvedendo a individuarne ruoli, funzioni, servizi e prestazioni, nonché a disporre il potenziamento della

mediante l'allocazione, presso gli stessi di Punti di primo intervento H24 - Spiega

rete dell'emergenza

Alfredo Sadori presidente della cooperativa sociale Art. 32 costituita nel 2014 al fine di integrare i servizi erogati dal S.S.R e che opera nel territorio dei Comuni di Fossombrone, Montefelcino, Isola del Piano, Sant'Ippolito, Colli al Metauro, Mondavio, Terre Roveresche, Fratte Rosa e Cartoceto -. Abbiamo puntato la nostra attenzione su due aspetti essenziali: l'assistenza territoriale e l'integrazione sociosanitaria e, non da meno sull'assistenza ospedaliera e l'emergenza urgenza». Nel mirino finiscono gli ospedali di comunità «nei cui confronti non esiste alcun riferimento nel Piano e nemmeno c'é un elenco dei servizi che vi dovrebbero essere svolti dal S.S.R. Gli Ospedali di

trovano a Fossombrone, Cagli, Sassocorvaro, Chiaravalle,

Loreto, Cingoli, Treia, Tolentino, Sassoferrato, Matelica, Sant'Elpidio a Mare e Montegiorgio. In passato, tali strutture sono state classificate ospedali di polo, successivamente trasformati in case della salute». Un processo che tende sempre

case della salute».

Un processo che tende sempre più in basso perché «l'assenza di indirizzi per tali strutture costituisce, a nostro giudizio, una grave carenza del Piano che si ritiene debba essere colmata, posto che gli attuali ospedali di comunità rivestono un ruolo di primaria importanza per il territorio e per il corretto funzionamento del sistema salute nella Regione Marche». In tali strutture non sono presenti né punti di primo intervento né posti letto

ospedalieri «ma un ACAP (Ambulatorio di continuità

assistenziale). gestito da guardie mediche e posti letto di cure intermedie. Recentemente, alcune delle strutture suddette e i relativi servizi sono stati affidati a soggetti privati di tipo "for profit", senza considerare in alcun modo la rete del terzo settore ed eventuali soggetti "no

profit". Anche in quest'ottica

si ritiene che una maggiore pianificazione delle funzioni e dei servizi da erogare in tali strutture, unitamente ad una opportuna attenzione agli enti del terzo settore, conferirebbero efficienza ed efficacia». Per Art. 32 «i cittadini, la rete del terzo settore locale, i sindaci con le relative Amministrazioni comunali devono essere coinvolti nel processo decisionale per l'individuazione dei servizi da inserire all'interno degli ospedali di comunità». Art. 32 Onlus non opera in sostituzione e/o competizione con il S.S.R., occupandosi solo di integrarne i servizi in qualità di privato sociale no profit. Nella foto Alfredo Sadori accanto a Federico Ťalé





con l'acquisto di uno scoote
IN REGALO
una poltrona elevabile

za 67 Tel. 0721 716256 Cell. 366 2674443



IL MENESTRELLO LO TROVI

EDICOLE E ATTIVITÀ DI FOSSOMBRONE

EDICOLE DI MONTEFELCINO E PONTE DEGLI ALBERI

EDICOLA COAL Via dei Pioppi TAVERNELLE
EDICOLE DI CALCINELLI - EDICOLA DI VILLANOVA
EDICOLA Centro Comm.le COOP LUCREZIA

EDICOLA DI ROSCIANO -EDICOLA DI CUCCURANO EDICOLE FANO BELLOCCHI - EDICOLA DI SANT'I PPOLITO

FERMATE ADRIABUS DI: BARCHI, ORCIANO, MONDAVIO



REMS DI MALE IN PEGG

IL COMUNE FACCIA RISPETTARE LA LEGALITA' E CHIARISCA LA SUA **POSIZIONE**

Abbiamo appreso dalla stampa locale di venerdì 14.06.2019 che il Sindaco Bonci, preso da un eccesso di decisionismo, avrebbe intenzione di indire assemblee pubbliche e addirittura un referendum cittadino in modo da arrivare a una decisione definitiva sulla REMS. Se all'indomani della sentenza del TAR Marche che aveva annullato l'ordinanza del Comune di Fossombrone avevamo affermato che il provvedimento giudiziario aveva rimesso il "cerino" in mano al Comune, a cui avevamo offerto sostegno e supporto qualora l'Amministrazione fosse stata determinata a proseguire nella strada della legalità, ora non possiamo far altro che constatare come il Sindaco - stando alle dichiarazioni pubblicate - sia inesorabilmente determinato a scottarsi le dita! Sinceramente facciamo difficoltà a comprendere anche quale potrebbe essere il quesito del prospettato referendum perché, com'è facile intuire, la consultazione popolare non cancellerà mai il vincolo di inedificabilità sull'area su cui è stata costruita la struttura e nemmeno potrà mai sopperire alla mancanza

Paesaggistica. E' pur vero, infatti, che la sentenza del TAR Marche ha annullato l'ordinanza di demolizione, ma la REMS continua a rimanere irregolare proprio in virtù di quei vincoli e dell'assenza della prescritta Autorizzazione Paesaggistica, vizio, quest'ultimo, non emendabile e non sanabile in base alla normativa vigente. La distinzione fra il piano politico e quello legale-amministrativo potrà anche sfuggire al filosofeggiare di Vito Inserra, portavoce dell'associazione Liberamente e pronto ad affrontare noi forsempronesi pubblicamente per "istruirci" sulla REMS, ma non possiamo consentire che sia il sindaco a pensare di potersela cavare chiedendo a noi cittadini di applicare la "pezza politica" per nascondere il "buco della legittimità" della REMS determinato dalle gravi irregolarità urbanistiche e paesaggistiche rilevate. Vero è che la situazione oggi è molto più complessa di tre anni fa e comprendiamo le

CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE MONTEFELTRO GRUPPO FOSSOMBRONE FOSSOMBRONE IN CAMMINO 2019 PASSEGGIATE DELLA SALUTE **Ogni Mercoledì**

preoccupazioni del Sindaco, ma allo stesso tempo non possiamo in alcun modo giustificarle dato che, proprio da Giugno 2016, prima come Comitato a difesa dei Diritti e poi anche come CITTADINI NO REMS, abbiamo ripetutamente consigliato, prima, e diffidato, poi, il comune a sospendere i lavori della REMS, ad annullare il Titolo Unico e ad emettere ordinanza di demolizione. Purtroppo, come emerso anche nel franco confronto pubblico, l'Amministrazione ha dapprima sostenuto la regolarità del procedimento e, successivamente, ha indugiato per mesi prima di emanare l'ordinanza di demolizione; quando lo ha fatto la struttura era ormai quasi ultimata.

Ñon solo, quindi, la consultazione popolare non potrà sanare la REMS sul piano amministrativo, urbanistico e paesaggistico, ma nemmeno farà venir meno le indecisioni dell'Amministrazione e gli errori commessi dai funzionari comunali che si sono occupati della vicenda, sia quelli "vecchi" che quelli 'nuovi".

Ribadiamo, infine, il sostegno all'Amministrazione se vorrà tener fede al dovere di far rispettare la legalità, il territorio, i cittadini, ma non esiteremo, nei confronti di chiunque, a far rispettare i nostri diritti.

CITTADINI NO REMS

RESTAURO DI UN MOSAICO A FORUM SEMPRONII **IL DONO DEI CIRCOLI ROTARY**

FOSSOMBRONE In Quadreria Cesarini si è svolta la cerimonia per la consegna della somma di euro 2.000 che sarà destinata al restauro di un mosaico presso il Parco Archeologico Forum Sempronii. La somma era stata raccolta lo scorso anno durante una cena appositamente organizzata, presso la Collina delle Fate, dai Circoli Rotary di Fano, Urbino Cagli-Terre Catria e Nerone. Il sindaco ringrazia di cuore Massimo Berloni per aver messo a disposizione la splendida location, i Presidenti e tutti i soci dei suddetti Circoli Rotary per la generosità e la sensibilità dimostrata nei confronti del patrimonio culturale della nostra città. I partecipanti sono poi stati accompagnati dal Direttore dei musei, arch. Marco Luzi, alla

IL 21 GIUGNO SI ATTENDE IL RAGGIO DEL SOLE SULLA MERIDIANA DELLA CATTEDRALE **DI FOSSOMBRONE** SI FESTEGGIA IL SOLSTIZIO D'ESTATE, ANCHE CON LA PRESENZA FESTOSA **EATTIVA DI ALCUNI** STUDENTI DI URBINO **CON LA LEGA ASTROFILI DI URBINO** a cura del Circolo socioculturale e dell' Associazione Volontari Beni Culturali **VERNARECCI** di FOSSOMBRONE

visita della Quadreria Cesarini

e della pinacoteca Veranrecci.

proteggervi è il nostro mestiere da oltre 25 anni





info@astral-sistemi.it

Sistemi di allarme

Tv a circuito chiuso

Automazione cancelli e basculanti

per sopralluoghi e preventivi gratuiti Tel. 0721 860240

NOTO RISTORANTE E PIZZERIA AFFITTASI-VENDESI

Via Flaminia CALCINELLI info 342.934 38 29



Misteri e segreti dell'Archivio Storico Comunale

FOSSOMBRONE L'Archivio Storico Comunale, ubicato in due locali sotterranei del Palazzo degli Uffici, fu separato una ventina di anni fa da quello di Deposito su richiesta della Soprintendenza Archivistica di Ancona. Ordinato cronologicamente per facilitare la ricerca dopo essere stato dettagliatamente inventariato dall'ex dipendente comunale Renzo Battaglini, che vi lavorò gratuitamente anche dopo la pensione, rappresenta oggi il più valido strumento di conoscenza per la storia della nostra Città e del suo grande contado. Non tutte le Città hanno la fortuna di poter avere ancora in loco un simile archivio con una così cospicua e importante varietà di documenti ma il nostro si è potuto tenere grazie all'accurata conservazione.

Vi si trovano preziosi volumi catastali, accuratamente restaurati, di Fossombrone e dei suoi castelli: Monte Felcino, Isola del Piano, Castel Gagliardo, Sant'Ippolito, Montemaggiore, Montalto, Torricella, San Gervasio, Isola di Fano, Bella Guardia ecc., per la maggior parte settecenteschi, ma anche del quattrocento, e le relative mappe con tutti gli antichi nomi delle contrade delle vie e strade e siti di campagna, ora depositate in un locale della Biblioteca per motivi di conservazione e sicurezza. Esiste una nutrita miscellanea di lettere, regolamenti, dazi, editti, notificazioni, congregazioni e perfino la documentazione del passaggio delle truppe francesi dal 1805 al 1808. Ci sono tutte le Delibere Comunali dal 1513, che ci raccontano della costruzione di antichi palazzi, di ponti, di strade,

di floridi rapporti commerciali, di carestie e guerre, di manifestazioni teatrali e feste cittadine E' un susseguirsi di nomi dei nostri avi che hanno governato con coraggio e con amore la nostra Città e i loro discorsi ci danno la possibilità di conoscerli anche dopo tanto tempo, di capirli, di criticarli, di arrabbiarsi o gioire con loro e di ricordare, in tempi più recenti, chi è nel nostro cuore e di chi siamo fieri. E siccome ognuno di noi poteva voler ritrovare qualcuno o anche semplicemente scoprire come fu governata la nostra Fossombrone si decise che l'Archivio Storico sarebbe stato trasferito in Biblioteca, in locali più idonei e fruibili per gli utenti, non appena fossero terminati i lavori di ristrutturazione dell'edificio, si sperava, con i fondi stanziati per sanare i danni causati dall'ultimo

Oggi più che mai l'Archivio Storico ha bisogno di una degna sede accessibile a tutti i cittadini e agli studiosi che hanno il desiderio di scoprire i misteri dei suoi antichi documenti poiché ora è purtroppo invisibile e ormai sommerso dalle cartelle dell'Archivio di Deposito che a sua volta non ha più spazi utili. Si auspica che a breve questo possa accadere magari sistemando alcune stanze della vecchia sede della Biblioteca, idonee e in buono stato. Ma per ora, dato che siamo in estate stagione di svago e vacanze, spero sarà emozionante e divertente, per chi lo vorrà, leggere un racconto, pubblicato sulla rivista "Misteri" del febbraio 1997, che scrissi nell'anno che passai a sistemare quelle carte e documenti in solitudine o meglio con un amico prezioso che ora

riposa nella Sacrestia di San Filippo.

IL GUARDIANO DELL'ARCHIVIO

di Maria Elisabetta Romiti

L'Archivio Comunale era situato sotto un grande palazzo che ospitava uffici di vario genere ormai quasi del tutto disabitati vista la precoce decadenza dell'edificio. L'ambiente composto da due stanze umide e polverose era invaso da cartelle, scatole, pile di fogli sciolti che da più di dieci anni nessuno, per mancanza di spazio e volontà aveva sistemato; lungo le pareti, fino al soffitto gli scaffali si piegavano sotto il peso delle vecchie carte mentre sui tavoli, posti in mezzo ad altre scaffalature centrali, pile di documenti più recenti troneggiavano come sbilenche torri di un vecchio castello fatiscente; perfino sul pavimento si era ammucchiato così tanto materiale da formare, per l'incauto visitatore, una specie di percorso di guerra. Non c'erano topi o perlomeno nessuno li aveva mai visti ma, in compenso, ragni e scorpioni vivevano tranquillamente in quella marea di carta spostandosi da una cartella all'altra le poche volte che la luce veniva accesa e un mostro a due gambe decideva di cimentarsi nella ricerca di chissà quale scartoffia. Era chiaro quindi che a nessuno piaceva andare in questo luogo ammuffito e, ogni volta che si presentava la necessità di una qualche ricerca, tutti si rivolgevano alla Bibliotecaria Mary che era l'unica a non aver problemi

nell'accettare un simile incarico. Mary aveva frequentato per un po' l'archivio ai tempi del vecchio archivista ormai in pensione e da lui aveva appreso i segreti della disposizione del materiale; ciò le permetteva di orientarsi in quel caos e rintracciare tutto quello che le veniva chiesto non appena aveva un po' di tempo per farlo. L'Archivio ultimamente le piaceva sempre di più e aveva cominciato a passarci più tempo nel tentativo di ordinare in qualche modo il materiale. Nessuno la disturbava, poteva lavorare abbandonandosi ai suoi pensieri e aveva anche trovato un compagno, forse leggermente strano, che ascoltava ogni suo sfogo e le rispondeva sempre con un sorriso silenzioso o per meglio dire con un immutabile "ghigno", visto che si trattava di un teschio ancora ben conservato che il vecchio archivista aveva trovato in una chiesa e poi portato lì a mo' di reliquia ritenendo che appartenesse ad un santo martire del luogo. Mary l'aveva scovato in un angolo polveroso e, dopo averlo accuratamente pulito, sistemando alla meglio la mandibola un po' cadente, aveva deciso di piazzarlo in bella mostra su un ripiano proprio davanti alla porta d'ingresso; un giorno che si sentiva particolarmente sola aveva anche deciso di dargli un nome e battendo sulla sua testa lucida lo aveva chiamato "Guardiano" visto che i suoi occhi vuoti fissavano sempre la porta e quando una sua collega invadente era venuta a curiosare era quasi svenuta trovandoselo di fronte.

FINE PRIMA PARTE







Prova il nostro pane all'orzo: Pane della Salute - consigliato da medici e nutrizionisti nelle diete ipoglicemiche



MENÙ DEL LAVORATORE

(SCONTO 10% per le aziende)

Sasa RISTORANTE - PIZZERIA Via Flaminia, 104 Calcinelli / Pu tel. 0721.895690 Primo, secondo contorno / € 11.00

Acqua, vino e caffè inclusi

TITOLO TRICOLORE GRANDE GIOIA



Domenica 16 giugno all' A.S.D. Tiro a volo San Martino di Rio Salso, si sono svolte le finali del 17° Campionato Italiano FIDC di Percorso di caccia in pedana. Vi hanno preso parte 197 tesserati, tra tiratori e cacciatori, provenienti da ogni regione d' Italia, suddivisi in 26 squadre per la categoria TIRATORI e 14 squadre per la categoria CACCIATORI.

Tra le squadre cacciatori, ad aggiudicarsi il primo posto e lo scudetto di Campioni Italiani FIDC è stata lquella della sezione Federcaccia di FOSSOMBRONE, formata da Giorgi Nicola, Biancalana Giuseppe, Oradei Silvano e Bitittelli Daniele, che con il punteggio di 196 piattelli rotti su 225, ha superato di 5 lunghezze la squadra di Montebelluna (Veneto) e di 6 la squadra di Montegridolfo (Emilia Romagna). Oltre all' ottimo risultato di squadra, la gara disputata a Rio Salso, ha visto premiato anche il secondo posto individuale nella categoria CACCIATORI, di Giorgi Nicola, con il





punteggio di 68/75, che per solo due piattelli non è riuscito a salire sul gradino più alto e diventare Campione Italiano Individuale. Premiato anche il terzo posto individuale nella categoria CACCIATORI-VETERANI di Oradei Silvano, con il punteggio di 65/75.

Nella categoria tiratori a vincere è stata la squadra toscana di Scheggi con il punteggio di 214/225, seconda la squadra di casa del Tiro a Volo San Martino, con il punteggio di 211/225, squadra che ha fra i suoi componenti il forsempronese Duranti Carlo.L' organizzazione della gara di tiro è stata curata in maniera impeccabile dai gestori del bellissimo impianto di tiro a volo di Rio Salso e dal Coordinatore Internazionale forsempronese Bruno Nobilini, sicuramente fiero della performance dei suoi concittadini.

Presente durante tutta la manifestazione a supporto dei suoi cacciatori, anche il Presidente Regionale FIDC MARCHE, Paolo Antonioni, anche lui orgoglioso e soddisfatto per gli ottimi risultati ottenuti.







SERVIZI DI TELEMEDICINA
ELETTROCARDIOGRAMMA (ECG)
HOLTER PIRE del Portio profile per

✓ AUTOANALISI COLESTEROLO HDL / LDL COLESTEROLO TOTALE EMOGLOBINA GLICATA GLICEMIA

✓ TAMPONE STREPTOCOCCO

DERMOCOSMESI

FARMACISTI PREPARATORI

BIONIKE VICHY ROGER&GALLET

/iale Martiri della Resistenza n°33 Fossombrone | Tel. 0721 714680 | Seguici su: 🥤 🧿



WEEK END SUPERTENNIS



FOSSOMBRONE La quarta edizione del torneo Open Maschile e Femminile "Città di Fossombrone" entra nel vivo. Volge al termine il tabellone principale del torneo che tra sabato e domenica farà conoscere i nomi dei due vincitori.

Un'edizione di successo: 104 giocatori per il tabellone maschile e 58 in quello femminile, obiettivi pertanto non solamente raggiunti ma piacevolmente superati. Un torneo di una qualità assoluta, nel maschile figurano 61 giocatori di seconda categoria (la serie B italiana, in parole povere) con addirittura 24 giocatori di classifica 2.4, sei 2.3, cinque 2.2 e un 2.1, Matteo Fago, l'attuale campione italiano di seconda categoria e detentore del titolo che sul finale ha confermato la sua partecipazione al torneo. Le ragazze sono invece 58, con addirittura 34 giocatrici di seconda categoria, numeri che andando a girare lo stivale da nord a sud trovano davvero pochi eguali. Oltre a Matteo Fago in campo il marchigiano Samuele Ramazzotti, talento del tennis italiano, ancora giovanissimo (classe '99), attuale numero 618 delle classifiche ITF e già numero uno del mondo under 14, Omar Giacalone, siciliano ex numero 327 al mondo, Claudio Fortuna della tennis training school di Foligno ed ex numero 384 del mondo, Giovanni Calvano, classe 1998 del TC Napoli, Francesco Garzelli, pugliese ex 809 al mondo, Giovanni Rizzuti napoletano del TC Napoli attualmente 1254 delle classifiche mondiali. Tra le ragazze spicca il nome della prima favorita Nastassja Burnett, già 121 del mondo la classe 1992 ha raggiunto il secondo turno al Foro Italico perdendo da Roberta Vinci nel 2013 e vanta una convocazione in Fed Cup nel 2013. In tabellone la campionessa uscente Chiara Mendo, la marchigia-na Alice Balducci ex 361 del mondo, finalista lo scorso anno con un passato che l'ha vista per lungo tempo tra le prime venti giocatrici italiane e Martina Spigarelli, brianzola tesserata per il TC Bolzano, attualmente numero 792 delle classifiche mondiali.

Grazie al Comune di Fossombrone, agli sponsor e a tutti i collaboratori.....

Le fiere di bestiame/3

di Pierubaldo BARTOLUCCI

segue dal numero precedente

Gli animali venivano poi avviati alle stalle, ai padiglioni e ai box di esposizione, che nei paesi caratterizzati da clima rigido potevano essere chiusi e dotati di adeguata ventilazione e riscaldamento. Generalmente, per ogni specie e categoria di animali, venivano utilizzati appositi spazi di esposizione con caratteristiche particolari, tenendo conto della possibilità per il personale e per gli interessati di circolare agevolmente, anche al fine di poter osservare nel modo migliore i capi, tenendo presente che per la contrattazione venivano adottate le stesse procedure, e modalità in uso durante le fiere. I servizi amministrativi, talvolta in comune con quelli dei macelli quando il mercato risultava annesso a questi ultimi, erano rappresentati dai necessari uffici, dagli alloggi per il personale, da rimesse, da uno sportello bancario, eventualmente da un ufficio postale e telegrafico, nonché dalla presenza dello sportello di una società assicuratrice che offriva la possibilità di cautelarsi contro danni al bestiame dovuti a situazioni sanitarie particolari, sequestri, ecc... Inoltre, era presente un servizio indispensabile, cioè il locale per la borsa dove si riunivano i negozianti, gli esercenti macellai, i commissionari e tutti coloro interessati al commercio degli animali. La cassa del mercato provvedeva ai vari adempimenti propri degli aspetti finanziari e fiscali del mercato stesso: presa in consegna del bestiame al momento dell'arrivo seguendone, quindi, i successivi movimenti; concessione di anticipi agli speditori degli animali; riscossione di tutti i diritti, tasse, spese, ecc... Altri compiti dei servizi amministrativi erano quelli di osservare e controllare il movimento della massa del bestiame anche in relazione all'andamento e agli indirizzi zootecnici e dei consumi, di pubblicare i bollettini statistici sugli animali presentati, sui prezzi praticati, sul livello delle contrattazioni, ecc... La direzione dei mercati, per assolvere tutte queste varie funzioni, era coadiuvata da una commissione di vigilanza composta da rappresentanti delle categorie interessate (allevatori, commercianti, mediatori, operatori del settore carni, industriali). Nei mercati operava anche un'altra particolare figura, debitamente autorizzata, quella del commissionario, ossia il legale rappresentante del proprietario del bestiame o del venditore. (fine)







Abbigliamento Uomo e Donna, anche taglie forti Fossombrone (PU) Via M. della Resistenza, 49 Tel. 0721/740561

serietà, competenza e qualità al giusto prezzo dal 1950



SANT'IPPOLITO GLI SPAZI MUSEALI

SANT'IPPOLITO Il nuovo sindaco di Sant'Ippolito Marco Marchetti ha comunicato al consiglio comunale, nella sua prima seduta, che ai due assessori

di Carlo Signoracci che svolgerà le funzioni di vicesindaco dato il successo personale di preferenze ottenuto e Mauro Polverari. I consiglieri di maggioranza Antonioni. Nel presentare le linee programmatiche di mandato Marchetti ha tra l'altro sottolineato «il no alla fusione con altri enti ma la volontà di operare



che lo affiancheranno non ha assegnato alcuna delega «per amministrare confrontandosi sia con la minoranza che con la popolazione». Si tratta sono Francesca Balducci, Elsa Campolucci, Erika Ruti, Marco Cianni ed Eleonora Camilletti. Di minoranza: Stefano Tomasetti, Michele Storoni e Alessandro per alleanze strategiche con i territori limitrofi per il miglior funzionamento dei servizi; maggior dialogo con gli enti sovracomunali per progetti, capacità di

finanziamento e risorse indirizzate al Comune. Nel capoluogo gli obiettivi primari riguardano l'apertura e il potenziamento degli spazi museali e di quelli pubblici adiacenti. A Pian di Rose incentivare la presenza di punti di servizio per la popolazione, legati in particolare al benessere e alla salute. A Reforzate il recupero dei luoghi pubblici in stato di abbandono e rivisitazione del percorso ciclabile che attraversi il centro abitato. A Sorbolongo la valorizzazione del centro storico anche in relazione alla presenza dell'ostello. In tutto il territorio la sistemazione della rete stradale compresa la ridefinizione delle aree a parcheggio». Il capogruppo di minoranza Stefano Tomasetti, sindaco uscente, ha sottolineato che «la precedente amministrazione ĥa lasciato un Comune sano, ha portato avanti tanti progetti importanti che si spera vengano continuati dalla nuova amministrazione alla quale auguro buon lavoro».









MEMORIAL "MORELLI FILIPPO" NEL SEGNO DELLA BONTA'

MONTEFELCINO Al Centro Diurno Le Ville di Montefelcino, é stato consegnato il ricavato del 2º "Memorial Morelli Filippo". Lo scorso anno sono state acquistate attrezzature per la ginnastica, quest'anno la somma sarà utilizzata per finanziare un corso di musica e percussioni con il maestro Matteo Luzi per i ragazzi del Centro Le

Ville e Villa Evelina, un'iniziativa già in passato molto apprezzata e che si potrà ripetere grazie alla donazione di 940 euro. Un ringraziamento al Motoclub Motoducali di Urbino ed al Motoclub



MVT e a tutti coloro che hanno partecipato e per aver contribuito a tutto questo.

(Alex Tontini)

Camminando sulle tracce della banda Grossi

FOSSOMBRONE. Un centinaio i partecipanti all'iniziativa della camminata di 10 km intitolata "Sulle tracce della banda Grossi" organizzata dall'associazione culturale di Isola di Fano (ACIF) e Cai di Fossombrone. I luoghi del passaggio della banda sono stati fatti rivivere dall'attore Fabio Brunetti con tre suggestivi intervalli. Il prologo c'era stato la sera prima con l'intervento del prof. Serafino Giulietti



scrittore alle prese con un suo libro sulla storia della banda in questione. Altro intervento di

grande interesse è stato quello di **Emilio Pierucci storico** e saggista. Una giornata piacevole che ha permesso ai partecipanti di riscoprire splendide vedute e paesaggi dimenticati grazie anche al lavoro dei volontari dell'Acif che hanno ripulito i sentieri. Tutti soddisfatti e intenzionati a ripetere la camminata che non mancherà di riservare sorprese.

Gli organizzatori hanno ringraziato le famiglie Eusepi, Nicola Bernucci e Tomassetti per la collaborazione prestata.



udire bene

Novità!
apparecchi acustici ricaricabili

(24 h di autonomia)

Centro di PESARO - Via N.Bixio, 26 Tel. 0721-35329 Recapiti di assistenza provincia di Pesaro

URBINO -(Studio Audiofon) -Via G. Mazzini, 52 Tel. 0721-35329
FANO-OTTICA SARTORI - P.zza Costanzi, 22 Tel. 0721-805233
FOSSOMBRONE-OTTICA FILERI - Via G.Oberdan , 2 Tel. 0721 741416
MACERATA FELTRIA-c/o TERME Via G.Antimi, 18 Tel. 0541-784178
MAROTTA-EXTRA OTTICA Via Litoranea, 43 Tel. 0721-967319
MONDAVIO-OTTICA SARTORI Via S.Francesco, 83 Tel. 0721-977201
GABICCE M.-OTTICA PRIMAVERA Via C.Battisti, 111 Tel. 0541-954811
CARPEGNA-OTTICA DEL CONCA Via Amaducci, 6/B Tel. 0722-77409
LUCREZIA-OTTICA SARTORI Via Flaminia, 229 Tel. 0721-899766

PLUVIALI SEMIDISTRUTTI **AZIONI DA CONDANNARE**

FOSSOMBRONE E' successo nella notte di domenica. Il tutto accompagnato da un baccano insistente che ha fatto saltare diverse persone dal letto. Pluviali presi di mira, ammaccati, semidistrutti e resi inservibili. E' il triste bilancio di un'incursione notturna. in via Vernarecci e area

limitrofa a piazza Dante a Fossombrone, di un gruppo di ragazzi forse in preda ai fumi dell'alcol, se non di altro, che non hanno trovato di meglio che colpire i fragili tubi in rame fino a metterli, nei casi più gravi, fuori uso. Con conseguenze di non poco conto perché l'acqua che scola dalle grondaie trovando il passaggio otturato può tracimare dalla cola e causare danni ulteriori. Oltre a quelli di carattere



economico per il ripristino dei pluviali sempre comunque a rischio se la pessima moda in atto dovesse propagarsi. Diversi residenti hanno manifestato tutto il loro disappunto segnalando il caso anche alle forze dell'ordine nella



speranza che qualche sopralluogo improvviso possa far desistere i malintenzionati. Che si tratti di azioni deplorevoli non cè nemmeno il bisogno di sottolinearlo. Una situazione molto preoccupante.

genea. A questo punto versate in 4 coppette e decorate, come meglio vi suggerisce il vostro buon gusto, con le ciliegie. Mettete in frigo per 30 minuti prima di servire. Al momento opportuno sarà tutto ok....

BOCCIOFILA LA BELLA STAGIONE

BOCCIOFILA OIKOS FOSSOMBRONE A Verona nei campionati italiani di categoria B e C i portavolori Paolo Bucchi paolo e Romualdo Chiappini partivano tra i favoriti al termine di una stagione favolosa. Chiappini vinceva la prima partita ma perdeva purtroppo perdeva la seconda giocando alla pari dell'avversario mentre Paolo superava brillantemente il girone entrando nei primi otto d'Italia.

"Peccato che la fortuna ci abbia abbandonato - sottolinega il presidente Umberto Eusepi e alla fine e ci siamo classificati al quinto posto. Rimane la grande consolazione di una stagione magnifica stagione dei due nostri portacolori che ci hanno regalato tante emozioni. Grazie Romualdo e Paolo, grazie davvero da parte anche di tutta la societa".

** A Cattolica Silvano Girolimini si é piazzato al quinto sempre da bravo protagonista.



COPPETTE ALLE CILIEGIE

250 gr di biscotti secchi, 8 cucchiai di marmellata di ciliegie, 150 gr di ricotta di mucca, 1/2 bustina di panna, 20 ciliegie

Sminuzzate i biscotti e metteteli in una ciotola con 8 cucchiai di marmellata.

Aggiungete la ricotta e la panna

montata. Mescolate il tutto finchè non avrete ottenuto una crema omo-



